



COMUNE DI PREDAZZO

PROVINCIA DI TRENTO



BANDO CONCORSO DI IDEE

“Realizzazione piano rete ciclo-pedonale di Predazzo”

Il Responsabile dell’Ufficio Tecnico comunale

in attuazione delle delibere della Giunta Comunale n. 226 del 26/11/2013 avente per oggetto “Approvazione della proposta di bando per il Concorso di idee per la realizzazione del piano della rete ciclo-pedonale di Predazzo”

indice il presente Concorso di idee

ART. 1 - Tipo di Concorso

Il Comune di Predazzo indice un pubblico Concorso di idee dal titolo **“Realizzazione piano rete ciclo-pedonale di Predazzo”**.

Il Concorso è da esperirsi in un unico grado, in forma anonima, ed è aperto alla partecipazione di tutti i professionisti in possesso dei requisiti di cui al successivo art. 6.

Gli elaborati dovranno essere redatti nel rispetto del D.M. 30 novembre 1999 n. 557, che definisce le caratteristiche tecniche delle piste ciclabili.

ART. 2 – Ente banditore

Comune di Predazzo, Piazza SS. Filippo e Giacomo 38037 PREDAZZO (TN) – tel. 0462/508211 - Indirizzo Internet: www.comune.predazzo.tn.it – PEC: comune@pec.comune.predazzo.tn.it .

Responsabile del procedimento: ing. Felice Pellegrini – Responsabile dell’Ufficio Tecnico del Comune di Predazzo tel. 0462/508233 e-mail: info@comune.predazzo.tn.it

Segreteria del Concorso: sig.ra Alessandra Aderenti Ufficio Lavori Pubblici del Comune di Predazzo tel. 0462/508233 e-mail: info@comune.predazzo.tn.it. La segreteria del Concorso riceverà i quesiti e le richieste di chiarimento in forma scritta all’indirizzo indicato.

Lingua ufficiale e sistema di misura: la lingua ufficiale del Concorso è l’italiano. Per la documentazione e gli elaborati di Concorso vale esclusivamente il sistema metrico decimale.

ART. 3 – Tema e finalità del Concorso

Il Concorso è bandito allo scopo di acquisire, attraverso il confronto di più proposte concettuali/progettuali, indicazioni preliminari ad orientare un progetto specifico finalizzato alla realizzazione di un piano di rete ciclo-pedonale di Predazzo, con una progettazione di elevata qualità e funzionalità.

Il Comune di Predazzo da alcuni anni sta spendendo molte energie nello sviluppo di misure volte alla realizzazione di un sistema di mobilità sostenibile. Con il recente sviluppo del sistema per il noleggio delle biciclette a pedalata assistita si è iniziato un percorso virtuoso che si ritiene di dover portare a compimento attraverso la realizzazione di una serie d’interventi volti a limitare l’uso delle auto private all’interno del centro turistico.

In tale senso vi è la volontà dell’Amministrazione comunale di creare dei percorsi ciclabili all’interno del paese di Predazzo.

ART. 4 – Oggetto del Concorso

Il Concorso ha come oggetto la riqualificazione e la valorizzazione del territorio comunale di Predazzo, mediante la formulazione di idee e proposte volte a creare percorsi ciclabili che sfruttino le potenzialità connaturate alla vocazione turistica dei luoghi e volti ad una trasformazione in prospettiva di sostenibilità economica ed ambientale.

Ai concorrenti è richiesta una proposta progettuale che consenta di acquisire idee per la realizzazione degli interventi oggetto del Concorso, nel rispetto delle seguenti caratteristiche e prescrizioni:

Obiettivi

1. Favorire e promuovere un elevato grado di mobilità ciclistica e pedonale, alternativa all'uso dei veicoli a motore nelle aree urbane e nei collegamenti con il territorio circostante, con preminente riferimento alla mobilità lavorativa, scolastica e turistica;
2. Valorizzazione delle piazze quali centri di interesse e di aggregazione sociale;
3. Valorizzazione degli immobili comunali e di rilievo storico (da attuarsi in via incidentale rispetto al tema concorsuale);
4. Creazione di spazi pedonali e previsione di aree a parcheggio e sosta;
5. Creazione di aree di sicurezza in prossimità delle scuole;
6. Modifica dell'attuale viabilità mirata al rallentamento del traffico veicolare;

Criteri principali:

- a) puntare all'attrattiva, alla continuità ed alla riconoscibilità dell'itinerario ciclabile;
- b) continuità progettuale tra le piazze e le strade del centro abitato di Predazzo in quanto a materiale utilizzato per la pavimentazione;

Soluzioni progettuali da considerare:

- a) opere di piattaforma stradale: la regolarità delle superfici ciclabili, gli apprestamenti per le intersezioni a raso e gli eventuali sottopassi o sovrappassi compresi i loro raccordi, le sistemazioni a verde, le opere di raccolta delle acque meteoriche anche con eventuali griglie, purché quest'ultime non determinino difficoltà di transito per i ciclisti, ecc.;
- b) segnaletica stradale verticale ed orizzontale: oltre ai tradizionali cartelli (segnaletica verticale), le strisce (segnaletica orizzontale) e gli impianti semaforici, le indicazioni degli attraversamenti ciclabili, le colonnine luminose alle testate degli elementi spartitraffico fisicamente invalicabili, i delineatori di corsia, ecc.;
- c) punti informativi con indicazioni sulla posizione, i percorsi ciclabili di accesso al paese, indicazione dei siti di interesse pubblico e culturale, sportivo, economico e sanitario, ecc.;
- d) illuminazione stradale: gli impianti speciali per la visualizzazione notturna degli attraversamenti a raso, che devono tener conto delle alberature esistenti in modo da evitare zone d'ombra, ecc.;
- e) attrezzature: le rastrelliere per la sosta dei velocipedi e, specialmente sulle piste ad utilizzazione turistica, panchine e zone d'ombra preferibilmente arboree, fontanelle di acqua potabile ogni 5 km di pista, punti telefonici od in alternativa indicazione dei punti più vicini per eventuale assistenza meccanica e non, ecc.

Percorsi ciclabili previsti:

1° percorso: corso Dolomiti- via Venezia

Il percorso programmato parte a Nord di Predazzo e congiunge la ciclabile provinciale con corso Dolomiti, proseguendo lungo la parte storica del paese fino all'incrocio tra via Venezia e via Marconi.

Da corso Dolomiti si passa infatti in via Mazzini, continuando poi in linea retta per via Dante, via Dellagiacoma, via Venezia fino ad arrivare all'incrocio con via Marconi.

2° percorso: centro paese

Il percorso prevede alcuni itinerari all'interno del centro abitato di Predazzo.

Il primo parte da via C. Battisti e congiunge via Dante alla piazza principale intitolata ai SS. Filippo e Giacomo, proseguendo per via Roma e via Trento fino alla rotonda con via Fiamme Gialle – via San Nicolò – via Marconi.

Il secondo invece parte dal ponte delle Coste fino al congiungimento con corso A. Degasperi lungo il passaggio tra l'ex Stazione Ferroviaria e l'Istituto Comprensivo Superiore "La Rosa Bianca" (Ragioneria); da corso A. Degasperi si prosegue fino in via M. Pencati costeggiando il cimitero comunale.

3° percorso: lungo Travignolo

Il terzo percorso costeggia il torrente Travignolo, per i ciclisti che arrivano da Bellamonte o da loc. Sottosassa, transitando nei pressi della piscina comunale e portando gli stessi fino alla via Fiamme Gialle all'imbozzo del ponte "della Finanza";

4° percorso: via Fiamme Gialle - Col. Barbieri – loc. Fontanelle (zona sportiva) di Predazzo

Questa ultima proposta parte percorrendo l'argine lungo il torrente Travignolo partendo da via Fiamme Gialle fino all'altezza del ponte in ferro della ex Ferrovia, attraversandolo e proseguire per via Col. Barbieri arrivando fino all'incrocio con via Fiamme Gialle accanto alla fermata delle corriere; si prosegue attraversando la provinciale e arrivando in via G. Morandini e da lì, lungo via Degregorio procedendo in direzione Ziano di Fiemme attraverso la zona sportiva in loc. Fontanelle, con la possibilità di ricongiungersi alla ciclabile provinciale di Fiemme nel fondovalle.

Ulteriori informazioni:

Il costo presunto complessivo delle opere non può superare l'importo di € 1.500.000,00.

Per costo complessivo si intende quello ottenuto dai costi delle opere al netto di oneri fiscali e previdenziali

I partecipanti hanno piena libertà di progettazione nel rispetto delle indicazioni del presente bando.

ART. 5 - Riferimenti normativi

Ferma restando la piena libertà di ideazione, le indicazioni e gli interventi proposti dovranno rispettare le norme nazionali e provinciali vigenti. Lo strumento urbanistico generale comunale vigente costituisce un riferimento che potrà invece essere oggetto di proposte in variante purché motivate e inquadrate nelle esigenze richieste dagli obiettivi del Concorso.

ART. 6 – Partecipazione al Concorso

La partecipazione al Concorso è aperta a tutti i soggetti di cui all'art. 101 e 108 comma 2 del D.Lgs. 163/2006 e ss. ii. e mm., che siano iscritti agli ordini professionali degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori – Sezione A (settori A e B Architetti e Pianificatori territoriali), degli Ingegneri – Sezione A (settore Civile e Ambientale) e dei geometri.

Ai sensi dell'art. 101 del D. Lgs. 163/2006, i professionisti possono partecipare nelle seguenti forme:

- a) liberi professionisti singoli;
- b) liberi professionisti associati nelle forme previste dalla L. 1815/39;
- c) società di professionisti;

- d) società di ingegneria;
- e) raggruppamenti temporanei costituiti da soggetti indicati nei punti a) - b) - c) - d);
- f) consorzi stabili di professionisti e ingegneria ai sensi art. 90 lettera h) D. Lgs. 163/2006;
- g) dipendenti della Pubbliche Amministrazioni autorizzati dall'Amministrazione di appartenenza, con l'esclusione dei dipendenti dell'Ente banditore.

Non potrà essere riconosciuta altra forma di partecipazione al di fuori di quelle indicate.

I professionisti che fanno parte delle categorie indicate nel punto e) dovranno designare, con apposita dichiarazione sottoscritta da tutti i componenti, un soggetto capogruppo avente i requisiti per partecipare al Concorso. A tutti i fini del presente Concorso il gruppo costituirà un'entità unica.

Il concorrente singolo o i concorrenti in gruppo potranno avvalersi di consulenti o collaboratori.

Questi ultimi potranno anche essere privi dell'iscrizione ai rispettivi albi di cui al primo punto del presente articolo, non dovranno trovarsi nelle condizioni di incompatibilità di cui all'art. 7 e i loro compiti ed attribuzioni saranno definiti all'interno del gruppo, non essendo considerati membri effettivi del gruppo stesso.

Non è ammessa la partecipazione di un concorrente a più di un gruppo di progettazione né come capogruppo, né come membro del gruppo né come consulente o collaboratore; la partecipazione di un concorrente a più di un gruppo comporta l'esclusione dal Concorso di tutti i gruppi dei quali il concorrente risulta essere membro.

Per promuovere la presenza di giovani professionisti nei gruppi concorrenti al bando, i raggruppamenti temporanei devono prevedere la presenza di un professionista abilitato da meno di cinque anni all'esercizio della professione.

Tutti i concorrenti, sia singoli sia in forma di raggruppamento o associazione, dovranno dichiarare di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 38 del D. Lgs. 163/2006.

ART. 7 – Incompatibilità dei partecipanti

Non possono partecipare al Concorso in quanto incompatibili:

- i componenti della Commissione giudicatrice del Concorso, i loro coniugi e i loro parenti e affini fino al terzo grado compreso;
- i dipendenti ovvero i datori di lavoro dei membri della Commissione giudicatrice e/o coloro i quali siano ad essi legati da contratto continuativo o a tempo determinato in atto nell'intero periodo di svolgimento del Concorso;
- gli amministratori e i consiglieri del Comune di Predazzo, i loro coniugi e i loro parenti e affini fino al terzo grado compreso e/o coloro i quali abbiano con essi qualsiasi rapporto di lavoro o collaborazione continuativo;
- i dipendenti del Comune di Predazzo e/o coloro i quali siano ad esso legati da contratto continuativo o a tempo determinato che sia ancora in atto nel corso del periodo di svolgimento del Concorso;
- coloro che hanno partecipato, a qualsiasi titolo, alla stesura del bando e dei documenti allegati;
- coloro che hanno rapporti di lavoro con una Pubblica Amministrazione salvo che siano titolari di una specifica autorizzazione o comunque siano legittimati da leggi, regolamenti o contratti sindacali.

Tutti i concorrenti sono ammessi al Concorso con riserva di accertamento dell'insussistenza delle suddette cause di incompatibilità.

ART. 8 – Iscrizione al Concorso e ritiro della documentazione

Non è prevista alcuna iscrizione al Concorso di idee e tutti coloro che intendano parteciparvi, nel rispetto dei requisiti previsti ed indicati all'art. 6, dovranno presentare tutta la documentazione richiesta dall'art. 10, **pena l'esclusione**, entro i termini fissati dal presente bando.

E' richiesto, **a pena di esclusione**, il pieno anonimato dei candidati. La partecipazione al Concorso non prevede alcuna spesa, nemmeno a titolo di rimborso per il costo della documentazione.

Per la partecipazione al Concorso i concorrenti dovranno iscriversi compilando gli appositi modelli specificati al successivo art. 10.

La documentazione allegata al bando di Concorso consiste nei seguenti elaborati:

- Ortofoto in formato pdf in scala 1: 2500 e 1:10000;
- Ortofoto Predazzo Formato A0 Scala 1:2500;
- Documentazione fotografica:
 - o In file formato originale jpeg;
 - o In file formato pdf;
- Mappa di Predazzo in formato dwg;
- Schema percorsi ciclabili in formato pdf;
- Documentazione amministrativa: Allegati A, B e C;

Tutti gli elaborati e la documentazione di gara sono reperibili al seguente indirizzo internet: <http://www.comune.predazzo.tn.it> – sito ufficiale di riferimento per il Concorso.

ART. 9 – Quesiti e chiarimenti – sopralluogo non obbligatorio

Eventuali quesiti e richieste di chiarimento potranno essere inviati entro e non oltre 30 giorni dalla data di pubblicazione all'Albo pretorio, al seguente indirizzo di posta elettronica: info@comune.predazzo.tn.it.

Le domande devono riportare chiaramente come oggetto la seguente dicitura: "Concorso di idee per la realizzazione piano rete ciclo-pedonale di Predazzo".

Non sono ammesse altre modalità di richiesta e non si risponderà ai quesiti che dovessero pervenire oltre il termine sopra indicato.

Si provverà a rispondere, entro i 15 giorni successivi, con una nota collettiva, contenente tutti i quesiti posti e le relative risposte, che sarà pubblicata nel sito internet del Comune di Predazzo.

La suddetta nota diventerà parte integrante del bando.

L'effettuazione di un sopralluogo non è adempimento obbligatorio per la partecipazione al Concorso di idee. L'ambito territoriale oggetto del Concorso è comunque visitabile liberamente.

ART. 10 - Modalità di presentazione delle proposte

Gli elaborati e la documentazione di gara del Concorso dovranno essere contenuti in un involucro - plico d'invio - anonimo, chiuso e sigillato in modo da garantire l'integrità e dovrà recare sull'esterno la seguente dicitura:

"NON APRIRE - Concorso di idee per la realizzazione del piano di rete ciclo-pedonale di Predazzo".

Il plico sigillato dovrà contenere altri 2 plachi anonimi, ugualmente sigillati, recanti sull'esterno un codice numerico a 6 cifre che dovrà essere riportato anche su ogni elaborato presentato.

I due plachi dovranno essere altresì rispettivamente contrassegnati sull'esterno con le seguenti diciture:

plico 1: documentazione amministrativa;

plico 2: elaborati progettuali;

Nel **plico 1:** - *documentazione amministrativa* – dovranno essere inseriti i seguenti documenti:

1. istanza di iscrizione al Concorso di idee recante i dati anagrafici, recapito ed estremi di iscrizione all’albo professionale di appartenenza del professionista concorrente (vedi Allegato “A.1”) o dei componenti del gruppo o società concorrenti (vedi Allegato “A.2”, “A.3”, “A.4”), sottoscritto con firma leggibile;

2. dichiarazione sottoscritta da ciascun componente del gruppo, inclusi eventuali consulenti e/o collaboratori, attestante la designazione del capogruppo, che verrà considerato unico referente nei confronti dell’Ente banditore (vedi Allegato “B”);

3. dichiarazione sostitutiva di certificazione resa ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000 con la quale il concorrente o i concorrenti attestino la non sussistenza di cause impediscenti la partecipazione al Concorso (vedi Allegato “C”).

4. CD o DVD contenente gli elaborati progettuali di cui ai punti 1 e 2 dell’art. 11, in versione digitale, e precisamente:

- riproduzione delle tavole di cui al punto 1 in formato .pdf
- testi della relazione di cui al punto 2 in formato .pdf

Nel **plico 2:** - *elaborati progettuali* - dovranno essere inseriti gli elaborati progettuali di cui all’art. 11 del presente bando di Concorso.

Gli elaborati progettuali devono risultare anonimi e contraddistinti con un codice numerico a 6 cifre da riportarsi in ogni elaborato presentato, a pena di esclusione.

Gli elaborati progettuali che contengono elementi tali da consentire l’individuazione del concorrente saranno esclusi dal Concorso.

ART. 11 – Elaborati progettuali richiesti

Le idee e le proposte dovranno essere prodotte con i seguenti elaborati:

1. tre tavole, formato UNI A0, piegate, numerate progressivamente in modo dare rendere esplicito il loro ordine di lettura, contenenti i seguenti elaborati minimi:

- planimetria generale di inquadramento delle proposte progettuali nel contesto territoriale rappresentata in scala 1:2500 con indicazioni sulle scelte progettuali;
- aree di sosta ed intersezioni con la viabilità esistente, segnaletica verticale ed orizzontale, a composizione libera.

Sulle tavole, a margine di quanto richiesto, possono essere liberamente presentati schizzi, rappresentazioni prospettiche, assonometriche, planivolumetriche, render, fotoinserimenti e quanto ritenuto necessario per comunicare l’idea progettuale.

2. numero una relazione formato A4, di non più di 12 facciate, sviluppata secondo i seguenti punti:

- valutazioni economiche: preventivo sommario di spesa, così come previsto dall’Allegato A “*Elaborati facenti parte integrante del progetto preliminare*” del D.P.P. 11 maggio 2012 n. 9-84/Leg, anche parametrico, ma suddiviso per tipologia di aree omogenee;
- descrizione della proposta in riferimento alla visione di sviluppo, agli indirizzi strategici ed alle azioni individuate;
- illustrazione delle proposte puntuale degli interventi di riqualificazione e valorizzazione in termini di funzioni, strutture, infrastrutture e servizi e di fruibilità pubblica del territorio;

- illustrazione degli interventi proposti in relazione:
 - a) alla loro sostenibilità tecnico-economico-ambientale ed amministrativa;
 - b) alla loro fattibilità procedurale urbanistica contestualizzata con gli strumenti e la normativa vigenti.

Non è ammessa la presentazione di ulteriore documentazione, oltre a quella indicata.

Si evidenzia altresì che gli elaborati presentati non devono essere firmati dai concorrenti ma contraddistinti da un codice numerico a 6 cifre da riportare su ogni documento, pena l'esclusione.

ART. 12 – Termini e modalità di consegna degli elaborati di Concorso

Il plico, contenente tutta la documentazione di cui all'art. 10, dovrà pervenire, **a pena di esclusione**, esclusivamente al seguente indirizzo:

Comune di Predazzo – Piazza SS. Filippo e Giacomo n. 3 – 38037 Predazzo (Tn) entro le **ore 12.00 del 20 aprile 2014** mediante posta raccomandata, ovvero mediante plico analogo inoltrato da corrieri specializzati, ovvero consegnato a mano presso l'Ufficio Segreteria al primo piano del Municipio.

Il recapito del plico è ad esclusivo rischio del mittente. Non saranno valutati i plachi pervenuti dopo il termine sopraindicato. In caso di spedizione fa fede la data indicata sul timbro postale.

Non saranno comunque accettati plachi pervenuti oltre il decimo giorno dalla consegna.

ART. 13 – Commissione giudicatrice

Con riferimento alle disposizioni di legge la Commissione giudicatrice è composta in prevalenza da membri tecnici che verranno nominati dal Responsabile competente previo assenso della Giunta comunale.

La Commissione giudicatrice sarà composta da 5 membri effettivi e precisamente:

- il Sindaco o un suo delegato;
- n. 1 architetto o ingegnere in rappresentanza dell'Ente banditore, dipendente dall'Ente stesso, in qualità di Presidente;
- n. 1 esperto in materia di turismo designato dalla Azienda per il Turismo della Valle di Fiemme;
- n. 1 architetto libero professionista designato dall'Ordine degli Architetti Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia Autonoma di Trento;
- n. 1 ingegnere libero professionista designato dall'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Trento Autonoma di Trento.

Nella composizione della Commissione dovrà comunque essere garantita la rappresentatività di ambo i generi.

L'Ente banditore si impegna a rendere nota, sul sito ufficiale del Comune di Predazzo, la formazione della Commissione giudicatrice non appena sarà in possesso di tutti i nominativi dei membri sopra citati e comunque entro il termine di presentazione delle proposte.

La Commissione Giudicatrice, per lo svolgimento dei propri compiti, si potrà avvalere del supporto dell'Ufficio Tecnico e/o altri Uffici Comunali e/o Uffici Provinciali e dovrà concludere i propri lavori nei termini di cui all'art. 22 del presente bando.

Le riunioni della Commissione Giudicatrice sono valide solo in presenza di almeno 3/4 dei suoi componenti. Nella sua prima seduta la Commissione Giudicatrice definirà la metodologia dei propri lavori. Qualora si riscontri la necessità di procedere a votazione, in caso di parità di voto prevale il voto del Presidente.

Funge da segretario senza diritto di voto un dipendente dell'amministrazione comunale.

ART. 14 - Lavori della Commissione

La Commissione dovrà iniziare i propri lavori entro il trentesimo giorno dalla data di scadenza del bando e li dovrà ultimare entro i sessanta giorni successivi.

I lavori della Commissione sono segreti. Di essi è tenuto un verbale redatto dal segretario.

La Commissione esamina tutti gli elaborati pervenuti e ne verifica la conformità al bando, senza dar corso all'apertura dei plichi 1 – documentazione amministrativa -, e successivamente esprime, per ciascuno, motivato giudizio secondo i criteri e le modalità di valutazione di cui all'art. 15 del presente bando.

Nel caso i partecipanti superino il numero di 20, il giudizio motivato potrà essere espresso per gruppi omogenei di partecipanti.

L'esame delle idee presentate dovrà essere collegiale e sarà esclusa la nomina di relatori.

La graduatoria finale di merito redatta dalla Commissione, oltre ad individuare le idee cui spettano i premi di cui all'art. 16, potrà individuare altre proposte come riserve, da inserire in graduatoria qualora si verificasse l'esclusione di qualche premiato.

Sono in particolare individuati il progetto vincitore, il secondo, il terzo classificato, a cui spettano i premi di cui all'art. 16, nonché altre proposte di idee meritevoli di segnalazione. Formata la graduatoria, sulla base dei codici numerici a 6 cifre che contrassegnano le idee, la Commissione procede all'apertura dei plichi 1 - documentazione amministrativa – di tutti i concorrenti, alla conseguente verifica dei documenti ed all'eventuale esclusione dei concorrenti classificati, in caso di incompatibilità o di mancanza dei requisiti di partecipazione.

Nel caso in cui i partecipanti non siano più di tre, la Commissione ha la facoltà di non proclamare il vincitore evidenziandone i motivi.

Entro trenta giorni dall'approvazione della graduatoria definitiva, l'elenco di tutti i partecipanti e la relazione della Commissione saranno resi pubblici ed inviati a tutti i concorrenti ed agli Ordini professionali degli Ingegneri e degli Architetti.

ART. 15 – Criteri e metodi per la valutazione delle proposte

Le proposte progettuali saranno valutate con riferimento alla qualità delle stesse, all'adesione agli obiettivi del Concorso e alla rispondenza alle esigenze dell'Ente banditore esplicitate nel presente bando, secondo i seguenti criteri:

- soddisfacimento delle esigenze espresse dell'Ente banditore, con particolare riferimento alla rispondenza della visione, degli indirizzi strategici, delle azioni, dei contenuti e delle soluzioni progettuali delle proposte agli obiettivi di riqualificazione e valorizzazione dell'area in termini di funzioni, strutture, infrastrutture e servizi e fruibilità pubblica del territorio, in relazione alle risorse presenti sul territorio;

- fattibilità e sostenibilità tecnico-economico-ambientale ed amministrativa della proposta;

- qualità ed originalità della proposta.

ART. 16 – Premi e rimborsi spese

Il Concorso si concluderà con una graduatoria di merito e con l'attribuzione di n. 3 premi, comprensivi di rimborso spese, rispettivamente:

1°Classificato premio di **€ 6.000,00**(euro seimila/00);

2°Classificato premio di **€ 4.000,00**(euro quattromila/00);

3°Classificato premio di **€ 3.000,00**(euro tremila/00);

I premi sono da considerarsi lordi e comprensivi delle ritenute e degli eventuali oneri di legge e dei contributi previdenziali.

La Commissione giudicatrice si riserva la possibilità di assegnare la somma di € 2.000,00.= a quelle particolari idee che sono segnalati o degni di menzione.

I premi saranno corrisposti entro 30 giorni dalla data della consegna all'Amministrazione del documento fiscale.

La Commissione giudicatrice può decidere all'unanimità di attribuire speciali menzioni o segnalazioni non retribuite.

Non sono ammessi *ex-aequo* per il primo premio.

Di massima, non verranno assegnati premio *ex-aequo* neppure per i posti successivi al primo; ove tale assegnazione sia ritenuta necessaria dalla Commissione, verranno cumulati i premi successivi corrispondenti al numero delle idee classificate *ex-aequo* e quindi la somma risultante divisa in parti uguali.

La Commissione potrà anche non assegnare tutti i premi a disposizione qualora non vi sia un corrispondente numero di idee idoneo.

L'esito del Concorso sarà pubblicato sul sito Internet del Comune di Predazzo e sarà comunicato agli Ordini professionali territorialmente interessati.

ART. 17 – Accettazione regolamento del Concorso e gestione dati personali

La partecipazione al Concorso implica l'accettazione senza riserva alcuna di tutte le norme contenute nel bando e la mancata ottemperanza a quanto in esso stabilito comporta l'automatica esclusione del Concorso. Per quanto non espressamente previsto dal presente bando si fa riferimento alle norme dettate dalla legislazione in materia. Con la partecipazione al Concorso i concorrenti autorizzano l'utilizzo degli elaborati presentati sia per eventuali esposizioni che per eventuali pubblicazioni (sia su supporto cartaceo che informatico).

Il riferimento, operato nel presente bando al D.Lgs. n. 163 del 12/04/2006 e alle norme di regolamento, deve intendersi effettuato al testo vigente, come modificato ed integrato dai successivi provvedimenti legislativi e/o regolamentari.

Ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. n. 196 del 30.06.2003, si precisa che i dati personali acquisiti saranno utilizzati ai soli fini del presente bando e dei rapporti ad esso connessi. Alle parti è riconosciuto il diritto di accesso ai propri dati, di richiederne la correzione, l'integrazione ed ogni altro diritto ivi contemplato.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, l'Amministrazione ha facoltà di effettuare idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgessero dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese ai fini della partecipazione al Concorso.

ART. 18 - Proprietà degli elaborati e restituzione degli stessi

Come previsto dal comma 5 dell'art. 108 del D. Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 e s.m, l'idea o le idee premiate sono acquisite in proprietà dalla Stazione Appaltante, la quale si riserva il diritto di pubblicare il lavoro svolto e/o i risultati del Concorso senza null'altro riconoscere ai partecipanti e, previa eventuale definizione degli assetti tecnici, potranno essere poste a base di un appalto di servizi di progettazione. A detta procedura sono ammessi a partecipare anche i premiati qualora in possesso dei relativi requisiti soggettivi.

Come previsto dal comma 6 dell'art. 108 del D. Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 e s.m, la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di affidare al vincitore del Concorso di idee la realizzazione di uno o più dei successivi livelli di progettazione, a condizione che il soggetto sia in possesso dei requisiti di capacità tecnico professionale ed economica in rapporto ai livelli progettuali da sviluppare.

I restanti elaborati resteranno a disposizione dei concorrenti che potranno ritirarli a proprie spese, su esibizione della ricevuta rilasciata all'atto della consegna, entro e non oltre 150 giorni dalla data di conclusione del Concorso. Scaduto tale termine, il Comune di Predazzo non sarà più tenuto a rispondere della conservazione degli elaborati.

L'Amministrazione comunale, nel corso dei successivi livelli di progettazione e a suo insindacabile giudizio, si riserva il diritto di apportare tutte le modifiche e/o i perfezionamenti che riterrà opportuni all'idea o alle idee premiate, ovvero di considerare solo in parte le proposte avanzate.

ART. 19 – Mostra e pubblicazione delle proposte presentate

Il Comune si impegna a dare risalto agli esiti del Concorso attraverso apposite iniziative (mostra o altro) e di procedere, eventualmente, alla pubblicazione delle idee in un apposito catalogo.

ART. 20 – Pubblicazione del bando

Il presente bando viene pubblicato all'Albo Pretorio e sul sito internet del Comune di Predazzo e per estratto sul B.U.R..

Copia del presente bando viene inviata per la sua diffusione agli Ordini Professionali Provinciali degli Architetti e degli Ingegneri.

ART. 21 – Opzioni esercitabili dall'ente banditore

L'Amministrazione comunale si riserva la facoltà, a Concorso espletato, di affidare all'eventuale vincitore la redazione dei livelli successivi di progettazione, secondo quanto disposto dall'art. 108 comma 6 del D.Lgs. 163/2006 e ss. ii. e mm..

In ogni caso l'Amministrazione comunale non è in alcun modo vincolata a dare attuazione alle proposte premiate.

ART. 22 - Cronoprogramma

Le principali scadenze del Concorso sono le seguenti:

- data pubblicazione bando: 20/01/2014
- data limite di presentazione dei quesiti: entro 20/02/2014
- data pubblicazione delle risposte ai quesiti: entro 20/03/2014
- data scadenza consegna elaborati progettuali: ore 12:00 del 20/04/2014
- data conclusione lavori Commissione: entro 20/08/2014;
- data liquidazione dei premi: entro 30/10/2014.

ART. 23 - Ricorsi

Contro il presente bando di Concorso e gli atti e le procedure che ne deriveranno è possibile ricorrere, nei termini previsti, al Tribunale amministrativo competente conformemente alle leggi vigenti.

I concorrenti tuttavia, con la partecipazione al Concorso, rinunciano formalmente a qualsiasi ricorso contro il giudizio di merito tecnico espresso dalla Commissione giudicatrice, che accettano come insindacabile.